

LA MISURAZIONE DEGLI ONERI AMMINISTRATIVI (MOA) E LA VALUTAZIONE DEI RISULTATI

ForumPA, 11 maggio 2011

Francesco Sarpi

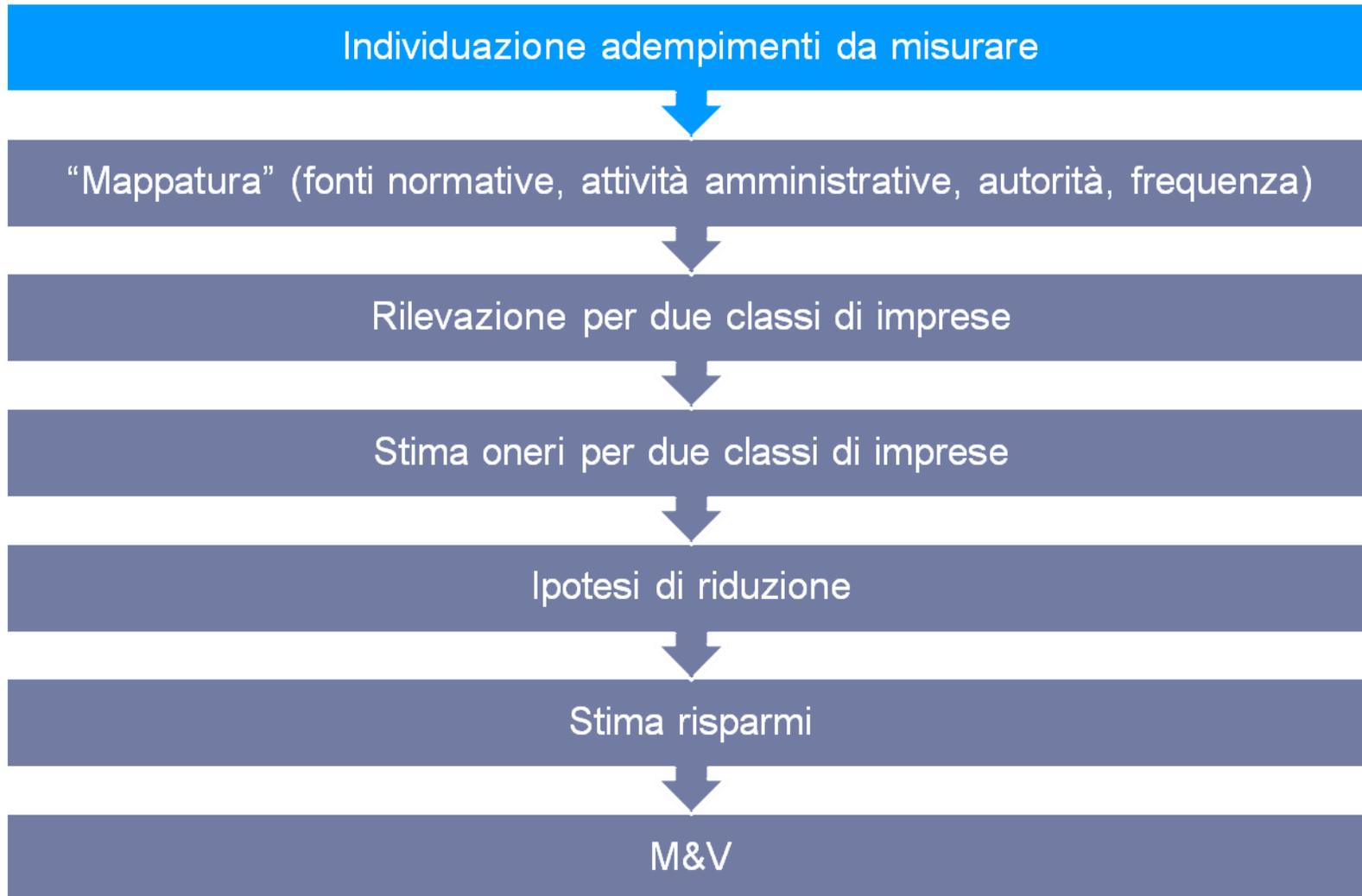
Task force MOA, Dipartimento della Funzione Pubblica

Cosa misuriamo e come

- ▶ Solo oneri amministrativi
- ▶ Versione dello *Standard Cost Model* adattata in base a:
 - Struttura economica italiana
 - Maggiore coinvolgimento associazioni imprese
 - Selettività (no *baseline*)



Fasi MOA



Rilevazione

- ▶ **Tecniche di rilevazione** diverse in base alla classe dimensionale delle im

- Con meno di 5 addetti:



- Da 5 a 249 addetti: due livelli di intervista curati dall'Istat



+



Come stimiamo i costi



+



=

C di ogni adempimento

C di ogni adempimento

x

Frequenza

=

CT annuo per ogni impresa

CT annuo per ogni impresa

x

N. Imprese

=

CT annuo



Come è cambiato il modo di misurare

Metodologia che si è affinata con l'esperienza:

- ▶ In generale: flessibilità
- ▶ Selettività: attenzione nell'individuare gli **adempimenti ad alto impatto**
- ▶ Esame della normativa **comunitaria** ed individuazione del *goldplating*
- ▶ Non più solo disposizioni normative: esame della **modulistica**
- ▶ Anticipazione degli **expert assessment** rispetto alle rilevazioni dirette
- ▶ Stime **popolazione**:
 - integrazione dei dati ricavati dagli archivi amministrativi disponibili con le stime provenienti dalle indagini telefoniche
 - in alcuni settori si è tenuto conto anche dei dati richiesti ad alcuni enti locali
 - Per i risparmi: uso di ASIA per "popolazione beneficiaria" in base al settore, alla dimensione, al territorio



Cosa abbiamo imparato misurando

- ▶ Le imprese italiane sostengono, in media, **oneri amministrativi maggiori**
 - ▶ Stimare, sebbene con tutti i limiti dello SCM, i costi della burocrazia fornisce un **contributo determinante** per definire **interventi mirati** di semplificazione:
 - ▶ Definisce un obiettivo comune (quantificato)
 - ▶ Riduce il rischio di “battaglie di principio”
 - ▶ Diffonde un linguaggio comune
 - ▶ Induce a seguire un criterio costi-efficacia
 - ▶ **Diffusione** degli adempimenti
 - ▶ Importanza del **linguaggio** tecnico/giuridico
 - ▶ Peso dell'**intermediazione**
 - ▶ La misurazione induce ad utilizzare criteri di **proporzionalità** (rispetto al rischio, alla dimensione, al settore, ecc.) → coerenza con i principi della *smart regulation*
 - ▶ Si conferma l'importanza di **lavorare assieme** alle associazioni di categoria e alle altre amministrazioni
-

Ma non basta misurare i costi...

Per ogni intervento di riduzione:

- **Stima dei risparmi:** definizione di criteri di riduzione attraverso il confronto con l'amministrazione di settore, gli esperti e l'esperienza delle precedenti misurazioni
- Definizione di un cruscotto di **indicatori** per M&V
- **Tavoli di monitoraggio** con amministrazioni e associazioni



Essenziali
per
calibrare gli
interventi di
riduzione

